

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
CASTROLIBERO (CS)**

**PIANO DI LAVORO DISCIPLINARE
a.s. 2023/2024**

Scuola Secondaria di Primo Grado – Sede di
_CASTROLIBERO

Docenti: Adele Fortino, Anna Maria Lindia, Emanuela Farruggia, Filomena Greco, Giovanna Perrelli, Rosa Malicchio.

CLASSE: PRIMA

SEZIONE: A-B-C-D

DISCIPLINA

LINGUA ITALIANA

AMBITO

LETTERARIO-LINGUISTICO-ARTISTICO E MUSICALE

SCHEDA DI PROGETTAZIONE DISCIPLINARE

NUCLEI FONDANTI Contenuti	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	MODALITA' DI EROGAZIONE DELLA DIDATTICA
<p>ATTIVITA' DI ACCOGLIENZA E PROVE D'INGRESSO <u>ANTOLOGIA:</u> <u>Conversazioni, dialoghi e discussioni per conoscersi</u> <u>Ascolto e comprensione di testi di tipo espressivo.</u> <u>Test d'ingresso.</u> <u>Letture:</u> Lettura di testi narrativi realistici (testo espressivo) e fantastici (favole fiabe miti leggende) Lettura denotativa Lettura espressiva Lettura silenziosa per comprendere,</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere l'argomento e le informazioni principali di discorsi • Conoscere l'ordine logico e cronologico di una storia personale e vissuta. • Individuare l'argomento principale dei discorsi altrui ed intervenire in modo opportuno, rispettando i turni di parola negli scambi comunicativi. • Conoscere le principali regole ortografiche e morfologiche 	<ul style="list-style-type: none"> • Ascoltare testi prodotti da altri, anche trasmessi dai media riconoscendone la fonte e individuando scopo, argomento, informazioni principali e punto di vista dell'emittente. • Intervenire in una conversazione con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parola e fornendo un positivo contributo personale. • Dare informazioni in modo essenziale e sintetico. • Cogliere le informazioni 	<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti • Adottare funzionali strategie di attenzione e comprensione. • Ricostruire oralmente la struttura narrativa di una storia o di una comunicazione orale o scritta. 	<p>X IN PRESENZA</p>

<p>evidenziandoli, i concetti e le parti principali di un brano</p> <p><u>Produzione orale e scritta di racconti di esperienze personali.</u></p> <p><u>GRAMMATICA:</u></p> <p><u>Elementi di fonologia, di ortografia e morfologia:</u> le parole, la frase, il discorso. Le parti variabili del discorso: l'articolo, il nome, l'aggettivo, congiunzioni, interiezioni, avverbi e il verbo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le principali strategie di lettura • Conoscere le principali regole di composizione di un testo scritto • Conoscere suoni e segni della lingua italiana • Conoscere le regole ortografiche fondamentali 	<p>principali e saperle collegare.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Intervenire in modo adeguato alla situazione e sapersi esprimere con chiarezza • Raccontare oralmente esperienze personali, ordinandole in base ad un criterio logico e cronologico e selezionando le informazioni secondo uno scopo. • Leggere in maniera chiara e scorrevole testi noti e non • Scrivere in modo preciso, coerente chiaro e corretto un semplice testo espressivo • Applicare correttamente le regole ortografiche. 	<ul style="list-style-type: none"> • Produrre testi scritti e orali corretti nella forma e adeguati all'argomento, all'ascoltatore-destinatario, allo scopo, al contesto • Leggere correttamente e in modo appropriato sia ad alta voce sia mentalmente 	
<p>GENERI E METODI DELLA NARRAZIONE</p> <p><u>ANTOLOGIA: Lettura di testi narrativi realistici (testo espressivo) (favole fiabe, miti leggende, avventura e fantastici):</u></p> <p>Lettura di testi descrittivi realistici e fantastici Lettura di brani relativi al mito e all'Epica Lettura ad alta voce di testi non noti anche composti con diverse dimensioni di carattere Lettura denotativa Lettura selettiva Lettura espressiva Lettura silenziosa: evidenziare in un brano la struttura narrativa, la descrizione dei personaggi e i dialoghi</p> <p><u>Produzione scritta:</u> Produzione di semplici testi di genere narrativo/espressivo di tipo fantastico, corretti dal punto di vista ortografico e ben organizzati dal punto di vista logico e cronologico. Esercizi di suddivisione dei brani nelle macro strutture narrative e successiva suddivisione in sequenze narrative.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le tecniche di lettura per leggere testi narrativi realistici e fantastici in modo adeguato • Conoscere le principali caratteristiche e la struttura narrativa di favola, fiaba, mito e leggenda • Conosce le modalità di produzione di testi di genere narrativo/espressivo di tipo realistico, corretti dal punto di vista ortografico e ben organizzati dal punto di vista logico e cronologico. • Conoscere la suddivisione dei brani nelle macro strutture narrative e in sequenze narrative e individuare gli elementi fondamentali per ogni sequenza • Conoscere rielaborazioni, 	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere ad alta voce in modo espressivo, usando pause e intonazioni per seguire lo sviluppo del testo e per permettere a chi ascolta di capire. • Leggere in modalità silenziosa testi di varia natura, applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti...). • Ricavare informazioni esplicite ed implicite da testi espositivi, narrativi ed espressivi... • Leggere, comprendere e interpretare le caratteristiche dei testi letterari di vario tipo e forma (favola, fiaba, mito e leggenda...) • Rielaborare testi narrativi fantastici (favola, fiaba, mito e leggenda) • Discriminare le finalità 	<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare gli strumenti espressivi indispensabili per esporre le conoscenze apprese • Utilizzare il lessico specifico per produrre in forma scritta o orale testi inerenti ai generi letterari trattati. • Ricostruire oralmente la struttura narrativa di una favola, fiaba, mito, leggenda. • Produrre e/ o rielaborare testi scritti, corretti nella forma e adeguati alla tipologia del genere letterario studiato. • Leggere correttamente e con espressività testi di varia tipologia 	<p>X IN PRESENZA</p>

<p>Individuazioni degli elementi fondamentali per ogni sequenza Operazioni su testi narrativo/espressivo di tipo fantastico inerenti alla rielaborazione delle sequenze narrative. Il riassunto delle sequenze. Produzione orale: raccontare oralmente una storia personale, una storia reale o fantastica rispettando l'ordine logico e cronologico. Riferire su un argomento di studio in modo completo.</p>	<p>riassunti e sintesi di un testo o delle sequenze di un testo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le caratteristiche delle parti variabili del discorso: articolo, nome e aggettivo 	<p>specifiche della favola, della fiaba, del mito e della leggenda</p> <ul style="list-style-type: none"> • Discriminare le tipologie di genere e numero dei nomi • Discriminare i diversi tipi e funzioni di aggettivo • Applicare correttamente le regole della formazione del plurale e dell'uso articoli, nomi e aggettivi 		
<p>LE TIPOLOGIE TESTUALI- GENERI E METODI DELLA NARRAZIONE E DELLA COMPOSIZIONE SCRITTA ANTOLOGIA: IL TESTO NARRATIVO: AVVENTURA-FANTASY - classificazione, analisi, struttura dei generi di avventura e fantasy Letture: Lettura di testi di avventura e fantasy Lettura a più voci Tecniche di lettura rapida Produzione scritta: Produzione di testi più articolati di genere narrativo (avventura e fantasy), corretti dal punto di vista ortografico e ben organizzati dal punto di vista logico e cronologico. Operazioni su testi narrativo di tipo realistico o fantastico inerenti la rielaborazione delle sequenze narrative. Primi esercizi di sintesi di un racconto. Produzione orale: Riferire su argomenti di studio esponendo le informazioni in modo logico, chiaro e utilizzando un lessico adeguato.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le principali caratteristiche e la struttura narrativa del testo di avventura e del fantasy • Conoscere le modalità di produzione di testi di genere narrativo(avventura e fantasy), corretti dal punto di vista ortografico e ben organizzati dal punto di vista logico e cronologico. • Conoscere le diverse tipologie di sequenza e il loro uso nella narrazione • Conoscere le caratteristiche del verbo • Conoscere la valenza e la funzione del verbo nella frase • Conoscere la struttura della frase minima – soggetto e predicato 	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere ad alta voce in modo espressivo, usando pause e intonazioni per seguire lo sviluppo del testo e per permettere a chi ascolta di capire. • Applicare procedure di pianificazione, stesura e revisione di un testo. • Produrre semplici testi dotati di coerenza e coesione, ortograficamente e sintatticamente corretti. • Scrivere sintesi di testi ascoltati o letti. • Utilizzare la videoscrittura per i propri testi, curandone l'impaginazione; scrivere testi digitali anche come supporto all'esposizione orale. • Stabilire un confronto tra i contenuti del testo e la propria esperienza. • Fare semplici confronti tra i testi. • Discriminare la valenza del verbo nella frase e nel discorso. • Discriminare la frase minima- 	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo • Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi • Riflettere sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento • Operare confronti e collegamenti tra il racconto letto e le proprie esperienze di vita. • Maturare riflessioni opportune sulle vicende ascoltate e narrate • Individuare nella lettura e nell'ascolto di testi narrativi esempi e suggerimenti utili nelle scelte di vita. 	<p>X IN PRESENZA</p>

<p>I PERCORSI TESTUALI. TESTO DESCRITTIVO – REGOLATIVO – ESPOSITIVO – TESTI MISTI E NON CONTINUI ANTOLOGIA:Classificazione, analisi, struttura dei testi descrittivi, regolativi, espositivi. Caratteristiche e tecniche della descrizione di una persona, di un animale, di un luogo o di un oggetto.Descrizione oggettiva e soggettiva. Il lessico del testo descrittivo: gli indicatori spazio-temporali, gli aggettivi, gli avverbi e il loro ruolo nella descrizione. Caratteristiche e tecniche del testo regolativo: ordine logico e cronologico, la struttura della regola e lo scopo.Il lessico del testo regolativo. Caratteristiche del testo espositivo: titolo, sottotitolo, argomento principale e secondario. Le specificità del lessico nel testo espositivo. Caratteristiche dei testi misti e non continui LETTURA: Lettura e analisi delle diverse tipologie testuali. PRODUZIONE SCRITTA: Produzione di testi descrittivi, regolativi d espositivi. GRAMMATICA: Morfologia: le parti variabili del discorso: il verbo (III parte) – Elementi di sintassi- predicato verbale e nominale</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere la struttura dei testi descrittivi, regolativi, espositivi. • Conoscere le caratteristiche e le tecniche della descrizione di una persona, di un animale, di un luogo o di un oggetto. • Conoscere le caratteristiche e tecniche del testo regolativo • Conoscere le caratteristiche del testo espositivo • Conoscere i testi misti e non continui • Leggere e analizzare le diverse tipologie testuali. • Conoscere le tecniche di scrittura di testi descrittivi, regolativi ed espositivi. • Conoscere il predicato verbale e nominale 	<p>soggetto e predicato</p> <ul style="list-style-type: none"> • Applicare le tecniche di scrittura di testi descrittivi, regolativi ed espositivi. • Produrre testi corrispondenti alle caratteristiche del genere e corretti dal punto di vista ortografico e morfosintattico • Distinguere e diverse tipologie testuali • Comprendere e analizzare testi espositivi misti corredati di tabelle e piantine • Comprendere e analizzare un grafico, una tabella, un testo non continuo • Discriminare in un testo espositivo l’argomento principale e le informazioni necessarie. • Discriminare la funzione del predicato verbale e nominale nella frase e nel discorso. 	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere, comprendere e analizzare testi descrittivi, regolativi ed espositivi, anche secondo le modalità Invalsi • Leggere, comprendere e analizzare testi descrittivi, regolativi ed espositivi, anche secondo le modalità Invalsi • Utilizzare le conoscenze e le abilità apprese per scrivere testi descrittivi, regolativi, espositivi. 	<p>X IN PRESENZA</p>
<p>PAROLE IN VERSI E PAROLE IN SCENA: IL TESTO POETICO- IL TESTO TEATRALE- L’EPICA L’Epica classica Letture: Lettura di brani relativi all’Epica La lettura del testo poetico: suoni, ripetizioni, rime</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere gli strumenti e il linguaggio del testo poetico: verso, strofa, rima; figure retoriche di suono e di significato • Conoscere le principali tipologie di testo poetico: filastrocca, nonsense, 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere un testo poetico e analizzarne gli aspetti formali e stilistici • Riconoscere strumenti e linguaggi del testo poetico(verso, strofa, rima, allitterazione, onomatopea, similitudine, metafora, 	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere in modo espressivo un testo poetico, teatrale o un passo di epica in versi • Scrivere giudizi e recensioni motivati in relazione ad opere, fatti e personaggi 	<p>X IN PRESENZA</p>

<p>Letture espressive di testi poetici</p> <p><u>Il testo poetico :</u> (caratteristiche, struttura, analisi)</p> <p><u>Il testo teatrale:</u> (caratteristiche, struttura, analisi)</p>	<p>limerick, calligramma e poesie su argomento familiare e sociale di riferimento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere l'origine e la storia del teatro. • Conoscere la struttura del copione. • Conoscere le caratteristiche dell'epica classica. • Conoscere storia, struttura e trama di Iliade, Odissea ed Eneide . • Conoscere passi in versi e prosa dei grandi poemi dell'epica classica e epica cavalleresca 	<p>personificazione)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Analizzare la struttura del testo teatrale • Discriminare il concetto di atto e scena • Analizzare storia, trama e personaggi dell'epica classica e riconoscerne i temi e gli scopi dominanti • Riconoscere le caratteristiche specifiche del linguaggio dell'epica classica • Scrivere parafrasi e commento di un testo in versi 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere l'alto valore culturale delle opere di poesia, teatro ed epica classica • Valorizzare l'attualità dei contenuti delle opere del passato • Utilizzare le conoscenze apprese per produrre testi scritti riferiti ai generi trattati (poesia-teatro-epica) 	
<p>LINGUA, COMUNICAZIONE E LESSICO</p> <p><u>Lingua e comunicazione:</u> gli elementi fondamentali della situazione comunicativa. Significante e significato. lingua e linguaggi: i registri linguistici. La lingua come codice: il gergo di gruppo.</p> <p><u>Storia della lingua:</u> omofonie nella lingua italiana, nel dialetto locale, nelle lingue comunitarie studiate. Tradizioni e territorio: la lingua locale racconta il passato. tradizioni e territorio: filastrocche, poesie, indovinelli della tradizione locale.</p> <p><u>Lessico:</u> ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi. Uso del dizionario come strumento di consultazione per trovare una risposta ai propri dubbi linguistici. I meccanismi di formazione e derivazione delle parole.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere gli elementi fondamentali della situazione comunicativa. • Conoscere i diversi registri linguistici • Conoscere omofonie nella lingua italiana e locale. • Conoscere campi semantici, sinonimi e contrari. • Conosce la struttura del dizionario 	<ul style="list-style-type: none"> • Ampliare sulla base delle esperienze scolastiche ed extrascolastiche, il proprio patrimonio lessicale. • Usare, parlando e scrivendo, parole appropriate nel loro significato corretto. • Utilizzare dizionari di vario tipo per rintracciare le informazioni utili per risolvere problemi o dubbi linguistici. • Elementi di Grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua • Riconoscere gli elementi fondamentali di Fonologia Morfosintassi. • Riconoscere in un testo le parti del • discorso(variabili e invariabili). • Riconoscere l'organizzazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Maturare la consapevolezza che tutti i rapporti umani sono fondati sulla comunicazione e sulla correttezza e l'uso adeguato di mezzi, messaggi e codici di trasmissione • Riconoscere ed utilizzare in maniera opportuna tutte le forme di comunicazione e i diversi linguaggi • Usare correttamente la lingua a seconda dello scopo • Avere consapevolezza che la lingua è un'istituzione sociale in continua evoluzione attraverso il tempo e che rappresenta un patrimonio 	<p>X IN PRESENZA</p>

<p>I campi semantici, sinonimi e contrari</p>		<p>logico-sintattica della frase semplice.</p> <ul style="list-style-type: none">• Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole: derivazione, composizione.• Riconoscere le principali relazioni fra significati delle parole (sinonimia, opposizione, inclusione...)• Riconoscere i connettivi sintattici e testuali, i segni interpuntivi, e la loro funzione specifica.• Riflettere sui propri errori ricorrenti allo scopo di imparare ad autocorreggerli.	<p>da salvaguardare.</p> <ul style="list-style-type: none">• Padroneggiare e applicare in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico	
---	--	---	---	--

NUCLEI FONDANTI Contenuti	Metodologie	Strumenti	Verifiche	Tempi
ATTIVITA' DI ACCOGLIENZA E PROVE D'INGRESSO	<ul style="list-style-type: none"> • lezione dialogata • lavoro del gruppo classe coordinato dall'insegnante • discussione guidata 	<ul style="list-style-type: none"> • Libri di testo • Testi didattici di supporto • Sussidi audiovisivi 	<ul style="list-style-type: none"> • Prove scritte strutturate • Prove scritte semistrutturate • Esercizi • Colloquio 	<input type="checkbox"/> I QUADRIMESTRE
GENERI E METODI DELLA NARRAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • lezione dialogata • brain storming • discussione guidata • attività laboratoriali 	<ul style="list-style-type: none"> • Libri di testo • Testi didattici di supporto • Schede predisposte dall'insegnante • Giochi • Sussidi audiovisivi • 	<ul style="list-style-type: none"> • Prove scritte strutturate • Prove scritte semistrutturate • Relazioni • Esercizi • Elaborati grafici • Colloquio 	- I E II QUADRIMESTRE
LE TIPOLOGIE TESTUALI- GENERI E METODI DELLA NARRAZIONE E DELLA COMPOSIZIONE SCRITTA	<ul style="list-style-type: none"> • lezione dialogata • lavoro di gruppo per fasce di livello • lavoro del gruppo classe coordinato dall'insegnante • discussione guidata 	<ul style="list-style-type: none"> • Libri di testo • Testi didattici di supporto • Schede predisposte dall'insegnante • Giochi • Sussidi audiovisivi 	<ul style="list-style-type: none"> • Prove scritte strutturate • Prove scritte semistrutturate • Relazioni • Esercizi • Elaborati grafici • Colloquio 	I E II QUADRIMESTRE
I PERCORSI TESTUALI.	<ul style="list-style-type: none"> • lezione dialogata • lavoro di gruppo per fasce di livello • lavoro del gruppo classe coordinato dall'insegnante • discussione guidata 	<ul style="list-style-type: none"> • Libri di testo • Testi didattici di supporto • Schede predisposte dall'insegnante • Giochi • Sussidi audiovisivi 	<ul style="list-style-type: none"> • Prove scritte strutturate • Prove scritte semistrutturate • Relazioni • Esercizi • Elaborati grafici • Colloquio 	II QUADRIMESTRE
PAROLE IN VERSI E PAROLE IN SCENA: IL TESTO POETICO- IL TESTO TEATRALE- L'EPICA	<ul style="list-style-type: none"> • lezione dialogata • lavoro del gruppo classe coordinato dall'insegnante • discussione guidata 	<ul style="list-style-type: none"> • Libri di testo • Testi didattici di supporto • Sussidi audiovisivi 	<ul style="list-style-type: none"> • Prove scritte strutturate • Prove scritte semistrutturate • Relazioni • Esercizi • Elaborati grafici 	INTERO ANNO SCOLASTICO

			<ul style="list-style-type: none"> • Colloquio 	
LINGUA, COMUNICAZIONE E LESSICO	<ul style="list-style-type: none"> • lezione dialogata • lavoro del gruppo classe coordinato dall'insegnante • discussione guidata 	<ul style="list-style-type: none"> • Libri di testo • Testi didattici di supporto • Sussidi audiovisivi 	<ul style="list-style-type: none"> • Prove scritte strutturate • Prove scritte semistrutturate • Esercizi • Elaborati grafici • Colloquio 	INTERO ANNO SCOL.
RISPETTARE NOI STESSI, GLI ALTRI, IL MONDO INTORNO A NOI LA FAMIGLIA- LA SCUOLA- IL GIOCO- ANIMALI E AMBIENTE	<ul style="list-style-type: none"> • lezione dialogata • lavoro del gruppo classe coordinato dall'insegnante • discussione guidata • attività laboratoriali 	<ul style="list-style-type: none"> • Libri di testo • Testi didattici di supporto • Sussidi audiovisivi • Progetti PTOF 	<ul style="list-style-type: none"> • Prove scritte strutturate • Prove scritte semistrutturate • Esercizi • Elaborati grafici • Colloquio 	INTERO ANNO SCOL.

Libri di testo:

Disciplina	Autore	Titolo	Volume	Edizione
Antologia	ZORDAN ROSETTA	AUTORI E LETTORI 1 CON OPEN BOOK- VOLUME 1+QUAD. OPERATIVO+ IL MITO E L'EPICA+ TRAGUARDO + OPEN BOOK	1	FABBRI SCUOLA
Grammatica	Tondelli Carla	Il Cerchio delle parole – Edizione Rossa	UNICO	Le Monnier Scuola

VALUTAZIONE

La valutazione sarà effettuata utilizzando le griglie approvate dal Collegio Docenti con il POF, che per completezza si allegano al presente Piano di lavoro disciplinare.

Il coordinatore di classe avrà cura di pubblicare tutte le griglie di valutazione nella bacheca di classe del registro elettronico in allegato al Piano di Lavoro del Consiglio di Classe (cd. “programmazione coordinata”).

I docenti delle discipline illustreranno agli allievi il contenuto delle proprie griglie di valutazione in modo da orientarli verso gli obiettivi prefissati in ambito disciplinare, declinati in termini di: conoscenze, abilità e competenze.

Considerata la valenza orientativa e formativa della valutazione i compiti scritti saranno restituiti corretti agli studenti entro 15 gg. dal loro svolgimento, in ogni caso la soluzione corretta sarà discussa in classe nella lezione successiva allo svolgimento della prova. L'esito delle prove orali sarà comunicato agli studenti al termine del colloquio, la comunicazione del voto attribuito dovrà essere sinteticamente motivata al fine di far comprendere la relazione tra le potenzialità e il livello di profitto raggiunto. Ugualmente importanti sono i consigli metodologici.

I colloqui con le famiglie, saranno condotti nel rispetto della trasparenza e della chiarezza dell'informazione, ricordando sempre la valenza formativa e orientativa della valutazione.

La valutazione terrà inoltre conto dei seguenti elementi:

- la frequenza e la partecipazione dell'allievo;
- il grado di socializzazione e la correttezza nelle relazioni;
- la capacità di utilizzare un metodo di lavoro produttivo;
- Il senso di responsabilità e di autonomia nello svolgimento dei compiti assegnati;
- la frequenza delle attività integrative di recupero o di potenziamento, rispettivamente consigliate e proposte;
- la progressione nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza e alle potenzialità riscontrate.

Si allegano:

- La griglia di valutazione delle prove scritte (una copia sarà allegata ad ogni gruppo di elaborati, su ogni elaborato la valutazione sarà motivata in modo sintetico rispetto agli indicatori della griglia).
- La griglia di valutazione del colloquio (unica per tutte le discipline).

OBIETTIVI MINIMI

Ai fini dell'ammissione alla classe successiva, l'allievo a fine anno dovrà essere in grado di:

1. Descrivere con un linguaggio semplice, chiaro e sufficientemente corretto gli aspetti essenziali dei nuclei fondanti.
2. Applicare i principi, i procedimenti e le regole apprese in ambiti operativi semplici e noti, con sufficiente autonomia.
3. Utilizzare le proprie conoscenze e abilità per:

(selezionare con la X le competenze attinenti la propria disciplina, implementando e differenziando le opzioni qualora necessario)

- illustrare e descrivere con sufficiente chiarezza e completezza fatti, situazioni, eventi, fenomeni;
- utilizzare in modo sufficientemente corretto e autonomo la terminologia di base delle lingue straniere per formulare quesiti e dare risposte in situazioni di dialogo riferite a contesti semplici e noti;
- analizzare e proporre soluzioni in riferimento a problematiche semplici e note;
- utilizzare gli strumenti grafici di base in semplici e noti contesti operativi

MODALITÀ DI RECUPERO	STRATEGIE DIDATTICHE
<ul style="list-style-type: none"> • Recupero curricolare in pausa didattica <input type="checkbox"/> Recupero mediante progetto curricolare <input type="checkbox"/> Recupero mediante progetti extracurricolari <input type="checkbox"/> Altro _____ 	<ul style="list-style-type: none"> • Didattica laboratoriale • Lavoro di gruppo: cooperative learning e/o peer education • Tutoring del docente <input type="checkbox"/> Altro _____
ATTIVITA' PREVISTE PER LA VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE	
<ul style="list-style-type: none"> • Approfondimento, anche mediante materiale didattico on – line • Tutoring dei compagni • Progetti extracurricolari 	

NUMERO MINIMO VERIFICHE		
	PROVE SCRITTE	COLLOQUI
I Quadrimestre	3	2-3
II Quadrimestre	3	2-3

PERCORSI PLURIDISCIPLINARI – CURRICOLO DI ED.CIVICA

TITOLO	DISCIPLINE COINVOLTE	CONTENUTI	EVENTUALE ATTIVITA'/ELABORATO RICHIESTO ALL'ALLIEVO
Il viaggio nella sostenibilità	Tutte (nel progetto sarà esplicitato in che modo sono coinvolte le singole discipline)	Vedi scheda progetto	Vedi scheda progetto

PERCORSI PLURIDISCIPLINARI – CURRICOLO CODING E STEAM

TITOLO	DISCIPLINE COINVOLTE	CONTENUTI	EVENTUALE ATTIVITA'/ELABORATO RICHIESTO ALL'ALLIEVO
Il Viaggio di Ulisse nel Mediterraneo	Tutte (nel progetto sarà esplicitato in che modo sono coinvolte le singole discipline)	Vedi scheda progetto	Vedi scheda progetto

PERCORSI PLURIDISCIPLINARI – MODULO 30 ORE DI ORIENTAMENTO

TITOLO	DISCIPLINE COINVOLTE	CONTENUTI	EVENTUALE ATTIVITA'/ELABORATO RICHIESTO ALL'ALLIEVO
La conoscenza di sé	Tutte (nel progetto sarà esplicitato in che modo sono coinvolte le singole discipline)	Vedi scheda progetto	Vedi scheda progetto

Per ogni altra indicazione non riportata nella presente programmazione si rinvia alle scelte educative e didattiche indicate nel PTOF e nel Piano di Lavoro Annuale del Consiglio di classe.

Castrolibero, novembre 2023

Le Docenti
Adele Fortino,
Anna Maria Lindia
Emanuela Farruggia
Filomena Greco
Giovanna Perrelli
Rosa Malicchio.